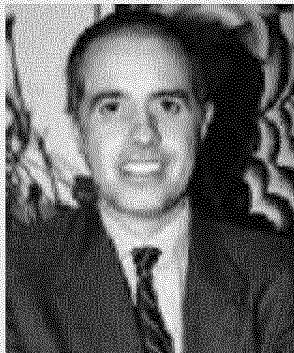


IL VOTO

«Ma la città
si merita
un 7 e mezzo»



Giovanni Azzone

■ «Se proprio devo dare un voto al bilancio della città di Torino è 7 e mezzo. Finora, infatti, sono riusciti a trovare un equilibrio che ha garantito il mantenimento dei servizi pubblici senza aumento della tassazione. La domanda a cui adesso dovranno rispondere gli amministratori è: fino a quando può durare». Parola di Giovanni Azzone, pro-rettore del Politecnico di Milano. Il livello di indebitamento «non costituisce il risultato di una "cattiva gestione" ma è la ricaduta sul bilancio della politica di sviluppo focalizzata sui grandi eventi.

